



REGIONE PUGLIA

Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R. 2007-2013

**COPIA PER
UFFICIO PROPONENTE**

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Assi III – IV –2007-2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misura/Azione	Misura 313, Azioni 1 – 2- 3; Misura 331, Azione 2; Misura 421 Misura 413
Privacy	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

N. 31 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2011/000 31

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2007 - 2013. Asse III – IV. Misura 313, Azioni 1 – 2- 3; Misura 331, Azione 2; Misura 421.

Approvazione del documento relativo ai -Chiarimenti ed integrazioni sulle modalità di gestione dei progetti "A Regia Gal"-

Il giorno 21 MAR. 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G. R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

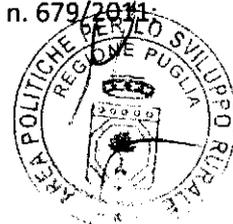
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;



VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1005 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, di approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale con cui sono stati approvati e ammessi a finanziamento i PSL presentati da ciascuno dei 25 GAL, sulla base dei risultati delle due fasi di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) previste in attuazione della Misura 413 dell'Asse IV - P.S.R. Puglia 2007/2013;

CONSIDERATO che con le suddette Deliberazioni di approvazione dei 25 PSL è stata avviata la fase negoziale finalizzata all'approvazione, tra l'altro, dello schema di "Protocollo d'intesa" da stipulare nell'ambito degli interessi istituzionali delle parti e definire il "Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 853 del 19 ottobre 2010 di approvazione del Manuale delle procedure di attuazione degli Assi III- IV, riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1884 del 6/8/10 con la quale si è deliberato di regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed i Gal tramite "Convenzione" e non più con "Protocollo di Intesa" ed è stato, conseguentemente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1884 del 06/08/2010 lo schema di convenzione successivamente stipulato tra ciascun GAL e la Regione;

CONSIDERATO che le convenzioni stipulate tra la Regione Puglia e ciascun GAL all'articolo 3 (Funzione gestionale) dispongono: "La Regione attraverso il PSR individua il GAL quale "soggetto attuatore", nel proprio territorio, del PSL, attraverso la gestione delle misure dell'Asse III e dell'Asse IV secondo le modalità ed i contenuti del PSL stesso. Il GAL assume, quindi, impegni ed obblighi equivalenti a quelli dell'AdG";

CONSIDERATO che il Reg. CE 1698/05, art. 75, c. 2 dispone che l'Autorità di Gestione rimane pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni anche quando una parte di esse è delegata a terzi;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 con propria Determinazione dirigenziale n. 1316 del 30 dicembre 2010 ha approvato la proroga dei termini per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale (Misura 421);

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 con propria Determinazione dirigenziale n. 24 del 29 giugno 2010 ha approvato un ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, fino alla data del 15 luglio 2011;

CONSIDERATO che all'ultima data di scadenza suddetta sono pervenuti alla Regione n. 17 fascicoli contenenti le proposte di progetti di cooperazione avanzate dai GAL Capofila;

VISTE la scheda della misura 421 punto 5. "Procedure, tempistica e criteri obiettivi per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale" e la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 388 del 21 aprile 2011 "Approvazione delle Linee guida per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale", paragrafo "Procedure di attivazione della Misura", con la quale si prevede la valutazione dei progetti esecutivi in relazione ai seguenti criteri:

- coerenza tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nel PSL;



- conformità degli interventi rispetto a quanto previsto nel PSR (descrizione tecnica, massimali, % contribuzione, indicatori, ecc);
- ammissibilità degli interventi;
- grado di innovazione in relazione a nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi;
- quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione, in riferimento agli obiettivi specifici ed obiettivi operativi;
- sostenibilità finanziaria e temporale;
- per i progetti di cooperazione transnazionale, coerenza e complementarità con gli orientamenti comunitari nel contesto delle politiche di vicinato e di preadesione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/13 n. 35 del 13/07/2011 con la quale sono state definite le linee guida per la presentazione dei progetti esecutivi e sono stati invitati i GAL a predisporre ed inviare all' A.d.G. del PSR Puglia entro il 31/08/2011 i progetti esecutivi dettagliati, descrittivi di ogni singolo intervento previsto, relativamente alla Misura 313, Azioni 1 - 2 - 3, secondo le modalità indicate dalle suddette linee guida;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/13 n. 36 del 13/07/2011 con la quale sono state definite le linee guida per la presentazione dei progetti esecutivi e sono stati invitati i GAL pugliesi a predisporre ed inviare all' A.d.G. del PSR Puglia entro il 31/08/2011 i progetti esecutivi dettagliati, descrittivi di ogni singolo intervento previsto, relativamente alla Misura 331, Azione 2 "Informazione", secondo le modalità indicate dalle suddette linee guida;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/13 n. 50 del 04/08/2011 con la quale si è stabilito di prorogare al 30/09/2011 i termini di presentazione dei progetti esecutivi relativamente alle Misure 313 (Azioni 1 - 2 - 3) e 331 (Azione 2);

CONSIDERATA, la necessità di individuare ulteriori indicazioni, in merito al procedimento istruttorio e alle modalità di attuazione dei progetti "a regia GAL", nel documento relativo ai -Chiarimenti ed integrazioni sulle modalità di gestione dei progetti "a Regia Gal"-;

RITENUTO di approvare il documento relativo ai -Chiarimenti ed integrazioni sulle modalità di gestione dei progetti "a Regia Gal" - di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 17 (diciassette) pagine;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

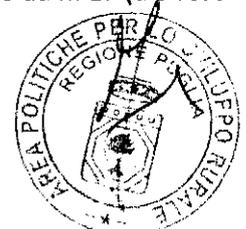
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare il documento relativo ai - Chiarimenti ed integrazioni sulle modalità di gestione dei progetti "a Regia Gal" di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 17 (diciassette) pagine;
- che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- che il presente provvedimento:



- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sviluppo.rurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso ai 25 GAL pugliesi;
- è composto da n° 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Fagiardini)

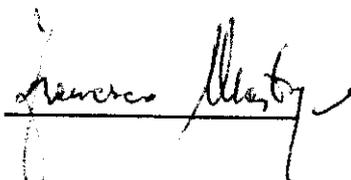
Il sottoscritto attesta che il procedimento di valutazione affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile dell'Asse IV

(P.A. Francesco Mastrogiacomo)



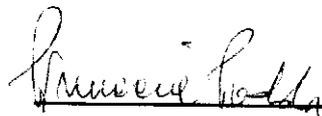
Il Responsabile della Misura 313 Azioni 1 - 2-3

(Giacchino Ruggieri)



Il Responsabile della Misura 331 Azioni 2

(Dr. Pinuccia Podda)



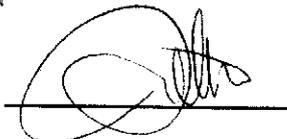
Il Responsabile della Misura 421

(Dr. Giovanni Granatiero)



Il Responsabile della Misura 413

(Dr. Nicola Dattoma)



Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo del Servizio Agricoltura per 10 (dieci) giorni lavorativi. Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 21 MAR. 2012

al 3 - APR. 2012

Il Funzionario responsabile 

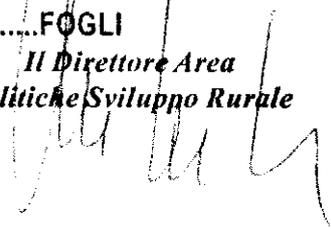


**CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONI SULLE MODALITA' DI
GESTIONE DEI PROGETTI "A REGIA GAL"**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DAN.17..... FOGLI

*Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale*



CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONI SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEI PROGETTI "A REGIA GAL"

1. L'individuazione di progetti "a regia GAL" come alternativa alla procedura di bando

1.1 I progetti "a regia GAL": aspetti definitori

Nei territori Leader, il GAL è il soggetto delegato dalla Regione all'attuazione delle misure contenute nell'Asse III. L'individuazione delle operazioni sovvenzionabili nell'ambito del PSL (paragrafo 9 della scheda di misura 413/PSR Puglia 2007-2013) avviene – di norma - attraverso procedure di evidenza pubblica (bando). Tuttavia, in deroga al succitato principio, il GAL può individuare e proporre all'Autorità di gestione del PSR direttamente specifiche operazioni da sovvenzionare, attraverso la cosiddetta procedura del **Progetto a "regia GAL"**. Ciò può riguardare esclusivamente operazioni da sovvenzionare nell'ambito di:

- Misure/Azioni il cui beneficiario finale è univocamente individuato nel GAL dal PSR (cfr. schede di misura delle Misure 431, 421 e della Misura 331/Azione 2);
- Misure/Azioni per le quali il PSR individua una pluralità di potenziali beneficiari finali (soggetti pubblici) comprendente il GAL anche se non a titolo esclusivo (Misura 313, Azioni 1, 2 e 3).

Un'operazione "a regia GAL" può essere attuata secondo il seguente schema di alternative:

1. **"regia diretta del GAL"**: il GAL assume la diretta responsabilità attuativa dell'operazione; esso può realizzare materialmente le attività progettuali (investimenti materiali e/o immateriali, secondo le spese ammissibili della Misura/Azione) con proprio personale (Direttore tecnico, Responsabile amministrativo-finanziario, Segreteria, animatori ed eventuali altre figure professionali interne al GAL), ovvero assumere il ruolo di Committente di forniture di beni e servizi da parte di terzi soggetti fornitori, da selezionare nel rispetto delle procedure degli appalti pubblici e della normativa sull'ammissibilità delle spese al finanziamento del FEASR, secondo le vigenti normative comunitarie e nazionali e secondo quanto indicato nel Manuale delle procedure di attuazione delle misure degli Assi III e IV del PSR Puglia 2007-2013 (BURP n. 174 del 18/11/2010);
2. **"regia GAL in convenzione"**: il GAL è responsabile della formulazione dell'idea progettuale e della definizione dei relativi aspetti tecnici ed economici (nella forma di una progettazione "preliminare", secondo la nomenclatura della normativa vigente sui LLPP); qualora la realizzazione dell'idea progettuale (dai successivi livelli di progettazione alle fasi realizzative propriamente dette) presupponga particolari competenze specialistiche e/o titoli di possesso di beni materiali impegnati dall'idea progettuale stessa in capo a Soggetti Pubblici diversi dal GAL (comunque definiti nell'ambito dei potenziali Beneficiari finali dalla Misura del PSR/PSL), il GAL può – in alternativa alla "regia diretta" – condividere con tali Soggetti Pubblici (uno o più) l'idea progettuale ed affidarne la responsabilità attuativa della stessa mediante la stipula di una Convenzione; il Soggetto Pubblico convenzionato con il GAL, assume su di sé i medesimi impegni del GAL nel caso della "regia diretta"; realizza materialmente le attività progettuali con proprio personale, ~~ovvero mediante~~



fornitori di beni e servizi selezionati nel rispetto delle norme suddette; ove non sussistano le condizioni di individuazione univoca del Soggetto da convenzionare, la scelta di tale soggetto da parte del GAL dovrà essere basata su procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle medesime normative di tutela della trasparenza e della concorrenza.

Per i progetti "a regia in convenzione", particolare attenzione riveste l'atto stipulato tra il GAL ed il Soggetto attuatore: esso deve stabilire il contenuto e le modalità di realizzazione degli interventi, i rapporti tra i contraenti per la realizzazione delle attività, in particolare per quanto riguarda gli impegni reciproci sia nelle fasi di realizzazione degli investimenti, sia nelle successive fasi di gestione, in armonia con le indicazioni della Misura/Azione del PSR e del PSL e con quanto indicato nel fascicolo progettuale. La convenzione deve, inoltre, specificare gli aspetti di natura economica e finanziaria, con particolare riferimento al costo complessivo degli interventi, all'ammontare del contributo pubblico ed alle modalità di presentazione della Domanda di aiuto e delle Domande di Pagamento. In allegato al presente documento è riportato lo schema della Convenzione che l'Organo Amministrativo del GAL dovrà approvare ed inviare alla Regione unitamente al Fascicolo di progetto secondo quanto più avanti specificato.

Per le operazioni "a regia diretta", il Beneficiario finale è il GAL; per le operazioni "a regia in convenzione" il beneficiario finale è il Soggetto Pubblico convenzionato.

Mentre per le Misure 431, 421 e 331/Azione 2, la selezione delle operazioni sovvenzionabili secondo la procedura "a regia GAL" discende direttamente dalla stessa impostazione adottata dal PSR (il GAL è unico soggetto Beneficiario finale), per la Misura 313/Azioni 1, 2 e 3 l'impiego di tale approccio è consentito in casi specifici e nel rispetto delle condizioni descritte nel seguito del presente documento.

1.2 La selezione di un progetto "a regia GAL" nel quadro delle procedure di attuazione di una Misura/Azione del PSL

Nell'ambito della Misura 313, un'operazione selezionata secondo la modalità "a regia GAL" deve necessariamente riguardare un'Azione (o più Azioni) nella sua interezza; in altri termini, non è possibile finanziare, nell'ambito della medesima Azione, più operazioni di cui una selezionata secondo la procedura "a regia GAL" ed altre selezionate mediante un bando (le due procedure selettive sono dunque da considerarsi del tutto alternative).

2. Caratteristiche progettuali di un'operazione selezionata secondo la procedura "a regia GAL"

Le caratteristiche dei progetti "a regia GAL" da selezionare nell'ambito delle Misure del PSR che individuano il GAL quale "unico" soggetto attuatore e beneficiario finale, sono già definite dal PSR e dai PSL, nonché da taluni documenti adottati dalle Autorità comunitarie, nazionali e dall'Autorità di gestione del PSR.

In particolare:

- per l'attuazione della Misura 431, sono già stati definiti dai Gal e approvati dall'Autorità di gestione i progetti esecutivi, sulla base delle indicazioni del PSR e dei PSL; pertanto, il presente documento non farà più riferimento, nel seguito, a questa particolare fattispecie;
- per i progetti di cooperazione della Misura 421, oltre alle indicazioni del PSR e dei PSL, ulteriori disposizioni attuative sono state definite in appositi documenti comunitari (Commissione Europea, DG



AGRI: Guida per l'attuazione della Misura "Cooperazione" nell'ambito dell'Asse Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013; Bruxelles, 19/11/2008), nel documento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Misura 421, chiarimenti di carattere procedurale, Roma, 2011) e nelle Linee Guida adottate a livello regionale (Linee Guida per l'attuazione della Misura 421 del PSR Puglia 2007-2013 in materia di cooperazione interterritoriale e transnazionale tra Gruppi di Azione Locale e/o territori rurali organizzati secondo l'Approccio Leader, approvate con DDS n. 388/2011).

- per le operazioni "a regia GAL" da selezionare nell'ambito della Misura 331/Azione 2 "Formazione ed informazione", ad integrazione di quanto riportato nel PSR e nei PSL, le disposizioni per l'attuazione della Misura e le Linee guida per la presentazione dei progetti esecutivi sono state adottate dall'Autorità di gestione con la DDA n. 36/2011.

Specifiche indicazioni per la predisposizione dei progetti "a regia GAL" da selezionare nell'ambito della Misura 313/Azioni 1, 2 e 3 che, come anzidetto, prevede la "possibilità" di selezionare progetti "a regia GAL" ma non a titolo esclusivo, sono state adottate dall'Autorità di gestione con la DDA n. 35/2011. Tuttavia, in questo caso, la particolare natura delle operazioni "a regia GAL" - in alternativa" all'ordinaria procedura di selezione basata sul Bando - necessita di ulteriori chiarimenti ed integrazioni, concernenti le caratteristiche progettuali, come di seguito descritte.

L'utilizzo della procedura "a regia GAL" è consentito unicamente nei seguenti casi:

- a) il progetto presenta un carattere puntuale e concerne la realizzazione di un investimento scelto direttamente dal GAL (secondo modalità più avanti descritte) che, in armonia con le tematiche e gli obiettivi del PSL, costituisce un elemento "cardine" per l'attuazione della strategia di sviluppo del territorio;
- b) il progetto presenta un carattere "territoriale"; esso si basa sulla realizzazione di una "rete" di strutture pubbliche funzionali alla realizzazione di un fine comune, definita dal GAL e progettata univocamente, anche nelle sue componenti materiali (lay-out) ed immateriali, che coinvolge tutti gli attori (Enti pubblici) del territorio.

In entrambi i casi suddetti (progetto "puntuale" e progetto "territoriale"), la definizione dell'idea e le successive fasi di sviluppo progettuale debbono essere portate avanti dal GAL mediante un procedimento di pubblica evidenza che attesti la condivisione democratica dell'iniziativa da parte di tutti i soggetti potenzialmente interessati all'implementazione della strategia di sviluppo del territorio (soci del GAL e stakeholders), secondo un approccio di partnership di concezione e di decisione tipico dell'Approccio Leader e che, in ultima analisi, coinvolga gli Organi amministrativi del GAL nell'adozione formale dei documenti progettuali da inviare alla Regione. Tale procedimento deve essere documentato (es.: avvisi pubblici di convocazione di riunioni/incontri di discussione sul progetto, informazioni ed avvisi pubblicati sul sito web del GAL, verbali di riunione, atti di approvazione del progetto da parte dell'Organo Amministrativo del GAL) da materiali che debbono essere conservati dal GAL agli atti e, eventualmente, esibiti a richiesta delle Autorità di audit comunitarie, nazionali e regionali.

Un progetto "puntuale" potrà essere selezionato e realizzato sia secondo la modalità "a regia diretta" (il GAL è il soggetto attuatore del progetto e Beneficiario finale dell'operazione), sia secondo la modalità "a regia in convenzione" (il Soggetto attuatore del progetto è un Soggetto Pubblico "terzo" individuato dal GAL e firmatario della convenzione).

Un progetto di "rete territoriale" potrà essere realizzato ricorrendo alla modalità "a regia in convenzione", ovvero ad una combinazione delle modalità suddette: una parte del progetto potrà essere attuata



direttamente dal GAL ("regia diretta"), unitamente alle parti affidate da questo ai Soggetti convenzionati ("regia in convenzione").

Oltre alla possibile gestione diretta di una parte delle attività progettuali (investimenti materiali ed immateriali), dovendo assicurare l'unitarietà degli elementi caratteristici del progetto di "rete territoriale", il GAL dovrà curare sotto la propria responsabilità una serie di attività/iniziative a ciò finalizzate quali, ad esempio:

- svolgimento delle procedure di selezione dei soggetti per la fornitura di beni comuni da dislocare presso le singole componenti territoriali della rete: l'attività in capo al GAL (nella qualità di soggetto responsabile dell'attuazione dell'intero progetto) dovrà consistere almeno nella predisposizione degli atti (bando e capitolato di fornitura) e nell'esecuzione della gara; tuttavia, il GAL potrà anche assumere il ruolo di committente e procedere alla stipula del contratto di fornitura con il fornitore selezionato ed all'acquisizione dei beni da dislocare successivamente nelle rispettive sedi progettuali;
- selezione dei soggetti, progettazione e realizzazione del materiale informativo e promozionale di dotazione di ciascuna unità della rete territoriale, al fine di assicurare il necessario coordinamento dell'immagine e delle attività di comunicazione eventualmente previste.

Per tali attività il GAL può configurarsi come beneficiario finale di una specifica operazione da finanziarsi nell'ambito della Misura 313, in quanto le stesse attività costituite da componenti immateriali sono direttamente correlate e funzionali alla realizzazione del Progetto; secondo le Linee Guida nazionali sulle spese ammissibili (MIPAF /RRN), l'ammontare delle spese suddette, unitamente alle spese generali, non potrà eccedere il 25% dell'ammontare dell'intero investimento. Tuttavia, in alternativa a quanto sopra, gli oneri gestionali connessi allo svolgimento di queste funzioni possono essere rendicontati dal GAL anche nell'ambito delle spese ammissibili della Misura 431 (Azione 2 e Azione 3).

3. Procedure di attuazione di un progetto "a regia GAL"

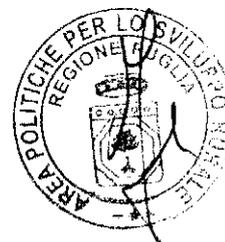
Nel seguito sono descritte le Fasi della procedura di attuazione di un Progetto "a regia GAL"

3.1 La Fase della Programmazione

Come precedentemente accennato, i progetti (le operazioni) "a regia GAL" possono essere individuati e finanziati nell'ambito di misure del PSL/PSR dei che:

- individuano il GAL come unico Beneficiario finale;
- individuano una pluralità di Beneficiari finali, tra i quali è annoverato anche il GAL;

Nel primo caso, le operazioni sono "di per sé" Progetti "a regia GAL", dal momento che il GAL è l'unico soggetto abilitato alla loro individuazione, definizione e proposizione al finanziamento, mediante la compilazione ed il rilascio di Domande di aiuto e di pagamento (in ambito SIAN). Si tratta di operazioni scelte direttamente dal GAL (e, dunque, non selezionate mediante l'ordinaria procedura del bando) il cui controllo e la cui approvazione sono disposti, di volta in volta, dalle competenti strutture regionali dell'Autorità di gestione.



Nel secondo caso, invece, il ricorso alla modalità attuativa del progetto "a regia GAL", presuppone che ciò sia espressamente proposto dal GAL stesso, nell'ambito del PSL, mediante l'individuazione del Progetto da realizzare secondo tale modalità. L'individuazione del Progetto "a regia GAL" può essere stata effettuata già nel testo del PSL approvato dalla Regione al termine della II Fase selettiva dei Partenariati e dei loro programmi locali di sviluppo; essa, tuttavia, può avvenire anche successivamente ma, al più tardi, in concomitanza alla presentazione delle proposte progettuali ai sensi dell'Avviso pubblicato dalla Regione con la DDA n. 35/2011; in tal caso, il GAL effettuerà l'integrazione del PSL contestualmente alla predisposizione del fascicolo progettuale del Progetto "a regia GAL" e sottoporrà entrambi i documenti alla necessaria verifica istruttoria ed all'approvazione da parte dell'Autorità di gestione del PSR.

3.2 La Fase di presentazione, istruzione e approvazione del fascicolo progettuale

3.2.1 Composizione e presentazione del Fascicolo progettuale

Il GAL presenta alla Regione un documento progettuale redatto secondo le Linee guida in vigore per le diverse misure interessate.

Per i progetti a valere sulla misura 313/Azioni 1-2-3, oltre ai contenuti previsti dalla richiamate Linee Guida, il documento progettuale dovrà comprendere anche una valutazione degli investimenti – eseguita dal GAL per ciascuna operazione elementare costituente il progetto – basata sui medesimi criteri contenuti nel documento dei "Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR.

La documentazione da presentare alla Regione, oltre al Documento progettuale suddetto, comprende:

- per i progetti di cooperazione della Misura 421, l'Accordo di cooperazione, redatto secondo il format definito dalle Linee guida nazionali;
- per i progetti "a regia GAL" che prevedono il ricorso alla modalità "a regia in convenzione", lo schema della convenzione da stipulare (redatto secondo il format allegato al presente documento);
- in tutti i casi, le delibere/atti approvativi del progetto e dei relativi allegati da parte dell'Organo di amministrazione del GAL

Il progetto (Fascicolo progettuale) è valutato da una Commissione regionale appositamente nominata dall'AdG, la quale ne esamina i contenuti, verificando che siano in armonia con i temi catalizzatori del PSL e con la scheda di misura del PSR, e le motivazioni in esso esplicitate, seguendo lo schema di procedimento istruttorio descritto nel successivo paragrafo.

3.2.2 Istruttoria ed approvazione del fascicolo progettuale

Ad integrazione di quanto già riportato nei documenti concernenti le procedure di attuazione dei progetti "a regia GAL", di seguito viene riportato lo schema del procedimento istruttorio per la valutazione delle proposte presentate alla Regione, con specifico riferimento ai progetti afferenti alla Misura 313/azioni 1, 2 e 3 ed alla Misura 331/Azione 2 ed ai progetti di cooperazione della Misura 421.



1. Contenuto tecnico della proposta progettuale

1.1 Analisi della coerenza interna:

- 1.1.a contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte;
- 1.1.b previsione dei costi di investimento e modalità adottate dal GAL per la relativa quantificazione;
- 1.1.c fasi realizzative e piano economico per la realizzazione del progetto con imputazione annuale delle spese da sostenere (cronoprogramma);
- 1.1.d individuazione e quantificazione degli indicatori di output e di risultato con particolare riferimento agli indicatori del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura (cfr. scheda di Misura del PSR).

1.2 Analisi della coerenza esterna:

- 1.2.a nesso tra la proposta progettuale e la strategia di sviluppo adottata dal GAL nel proprio PSL;
- 1.2.b coerenza della proposta progettuale rispetto alle previsioni di Misura del PSL (solo per i progetti afferenti alla Misura 313, la valutazione comprende l'analisi della motivazione/giustificazione della scelta della modalità "a regia GAL" per l'attuazione del progetto, in alternativa alla modalità "a bando");
- 1.2.c coerenza della proposta progettuale rispetto alle previsioni della scheda di Misura del PSR e verifica di ammissibilità delle spese previste.

2. Giustificazione della modalità "a regia GAL" per l'attuazione del progetto [solo per progetti offerenti alla Misura 313/Azioni 1-2-3]

- 2.1 Criteri e condizioni di ammissibilità della procedura selettiva del progetto in relazione alle specificità progettuali e realizzative (scelta del soggetto attuatore nel caso della "regia diretta GAL" e della "regia diretta in convenzione");
- 2.2 Procedure adottate dal GAL nella Fase di Programmazione e di formulazione della proposta progettuale.

3. Struttura del Progetto "a regia GAL":

- 3.1 Definizione delle singole operazioni costituenti il progetto;
- 3.2 Definizione dei Beneficiari finali (solo per i progetti afferenti alla Misura 313);
- 3.3 Definizione del quadro economico complessivo del progetto (solo per i progetti della Misura 313, con indicazione del costo di ciascuna operazione e del contributo pubblico richiesto).

4. Procedure di attuazione del Progetto "a regia GAL"

- 4.1 per Progetti "a regia diretta GAL" ed "a regia in convenzione":



- 4.1.a modalità di coinvolgimento del personale interno del GAL: indicazione delle risorse umane impiegate, relative qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto; monte-ore annuale di ciascuna unità di personale interno del GAL coinvolta e monte-ore annuale specificamente previsto per l'attuazione del progetto (criterio di riparto del costo del personale del GAL tra il budget di progetto e le Azioni 2 e 3 della Misura 431);
- 4.1.b ambito realizzativo e modalità di selezione di fornitori terzi di beni e servizi;
- 4.2 solo per Progetti "a regia GAL in convenzione" [non si applica all'istruttoria dei progetti offerenti alla Misura 331/Azione 2]:
 - 4.2.a attività realizzate dal GAL a supporto del progetto nella Fase di progettazione;
 - 4.2.b attività realizzate dal GAL a supporto del progetto nella Fase di realizzazione;
 - 4.2.c verifica dello schema di convenzione da stipulare tra GAL e Soggetto attuatore.

5. Valutazione del progetto secondo criteri specifici del PSR (solo per Misura 313/Azioni 1-2-3)

Riscontro della valutazione effettuata dal GAL e riportata nel documento progettuale delle singole operazioni elementari costituenti il progetto stesso, mediante impiego degli stessi criteri previsti nell'ambito dei "Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento" approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR.

Progetti di cooperazione della Misura 421

1. Analisi della proposta progettuale

1.1 Coerenza interna:

- 1.1.a contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte;
- 1.1.b previsione dei costi di investimento e modalità adottate dal GAL per la relativa quantificazione;
- 1.1.c fasi realizzative e piano economico per la realizzazione del progetto con imputazione annuale delle spese da sostenere (cronoprogramma);
- 1.1.d individuazione e quantificazione degli indicatori di output e di risultato con particolare riferimento agli indicatori del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura (cfr. scheda di Misura del PSR).

1.2 Coerenza esterna:

- 1.2.a nesso tra la proposta progettuale e la strategia di sviluppo adottata dal GAL nel proprio PSL;
- 1.2.b coerenza della proposta progettuale rispetto alle previsioni di Misura del PSL;
- 1.2.c coerenza della proposta progettuale rispetto alle previsioni della scheda di Misura del PSR e verifica di ammissibilità delle spese previste;
- 1.2.d per i progetti di cooperazione transnazionale, verifica della coerenza e della complementarietà con gli orientamenti comunitari nel contesto delle politiche di vicinato e di preadesione.

- 1.3 Verifica dei risultati attesi in termini di grado di innovazione e di trasferibilità in relazione a nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi.



2. Struttura del Progetto di cooperazione

- 2.1 Definizione delle singole operazioni costituenti il progetto (Azioni comuni e Azioni Locali);
- 2.2 Definizione dei Beneficiari finali (GAL Capofila e GAL Partner);
- 2.3 Definizione del quadro economico complessivo del progetto di cooperazione, con indicazione del costo di ciascuna operazione e del contributo pubblico richiesto;
- 2.4 suddivisione del Budget del progetto di cooperazione nella quota a carico del PSR Puglia e nelle quote a carico di altri PSR (sia per eventuali GAL di altre regioni italiane interessate da progetti di cooperazione interterritoriali, sia per eventuali GAL di altri Paesi interessati da progetti di cooperazione transnazionale, inclusi eventuali Paesi extra UE).

3. Procedure di attuazione del Progetto di cooperazione

- 3.1 modalità di coinvolgimento del personale interno del GAL: indicazione delle risorse umane impiegate, relative qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto; monte-ore annuale di ciascuna unità di personale interno del GAL coinvolta e monte-ore annuale specificamente previsto per l'attuazione del progetto di cooperazione (criterio di riparto del costo del personale del GAL tra il budget di progetto e le Azioni 2 e 3 della Misura 431);
- 3.2 ambito realizzativo e modalità di selezione di fornitori terzi di beni e servizi.

In base alle risultanze del lavoro di valutazione e su proposta dell'Organo istruttore regionale, l'AdG potrà approvare/non approvare il fascicolo progettuale, ovvero richiedere al GAL integrazioni e/o modifiche. La conclusione della Fase avviene mediante l'adozione di una determina dell'Autorità di gestione di approvazione del fascicolo progettuale e di autorizzazione all'avvio delle successive Fasi realizzative del progetto.

3.3 La Fase di presentazione, istruttoria e approvazione delle domande di aiuto e di pagamento

All'approvazione del fascicolo progettuale, segue l'avvio della Fase di realizzazione propriamente detta; essa consiste:

- nel completamento degli adempimenti procedurali preliminari;
- alla predisposizione della/e Domanda/e di Aiuto (da rilasciare informaticamente nell'ambito del portale SIAN) e nella presentazione del dossier cartaceo della Domanda di aiuto alle competenti strutture regionali incaricate dei rispettivi controlli;
- alla predisposizione, rilascio e presentazione delle Domande di pagamento.

3.3.1 Adempimenti procedurali preliminari

Gli adempimenti procedurali preliminari riguardano:



- la stipula delle convenzioni del GAL con eventuali soggetti terzi attuatori (solo nel caso dei progetti "a regia in convenzione" afferenti la Misura 313/Azioni 1-2-3);
- la predisposizione/aggiornamento dei Fascicoli Aziendali in ambito SIAN da parte dei soggetti attuatori; per il GAL, il Fascicolo Aziendale già predisposto in concomitanza alla presentazione delle Domande di aiuto e di pagamento a valere sulla Misura 431, composto unicamente da informazioni anagrafiche, dovrà essere integrato con le specifiche informazioni inerenti la localizzazione fisica degli investimenti previsti;
- la predisposizione del progetto esecutivo corredato da tutti gli atti necessari per l'effettiva cantierabilità delle opere;
- la predisposizione del Progetto in ambito SIAN, da parte delle strutture regionali preposte, mediante opportuni interventi di profilatura, nonché la richiesta del GAL ed il rilascio da parte della Regione delle credenziali di accesso per la compilazione delle domande di aiuto e di pagamento.

3.3.2 Presentazione della Domanda di aiuto

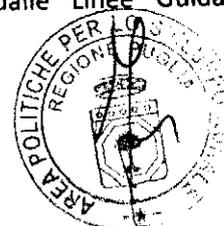
Il dossier cartaceo della Domanda di aiuto da presentare alla Regione, oltre alla stampa definitiva del modello di domanda SIAN, dovrà comprendere la documentazione atta a comprovare gli elementi da verificare per la finale concessione dell'aiuto successivamente descritti.

La domanda di aiuto deve essere presentata dal Beneficiario Finale, ossia dal soggetto responsabile della materiale esecuzione dell'operazione (GAL in caso di attuazione "a regia diretta"; Ente pubblico convenzionato con il GAL, in caso di "regia diretta in convenzione").

Posto che l'operazione è "un'unità elementare, rappresentata da un progetto, contratto, accordo o un'altra azione, composta da uno o più interventi, selezionata secondo criteri stabiliti dal Programma, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente ad una delle misure previste dal Programma stesso" (cfr. Linee Guida sulle spese ammissibili del MIPAAF), la domanda di aiuto deve fare riferimento all'operazione individuata nel progetto approvato.

Tuttavia, una singola operazione, per come individuata e descritta nel Documento progettuale, può presentare una sua articolazione interna, tale da consentire l'individuazione di interventi specifici, a loro volta dotati dei requisiti di identificazione di singole operazioni (una macro-operazione suddivisibile in due o più operazioni elementari): ad esempio, la realizzazione di itinerari/sentieri naturalistici (cfr. Azione 1 della Misura 313) può prevedere un preliminare investimento immateriale (lo studio per la puntuale individuazione di singoli itinerari) direttamente correlato e connesso ad una fase successiva di progettazione tecnica e di realizzazione degli investimenti materiali. In tal caso, il soggetto beneficiario può presentare una domanda di aiuto per ognuno degli interventi che compongono la macro-operazione. Ciò, risulta pienamente compatibile anche rispetto alle norme sull'ammissibilità delle spese, con particolare riferimento all'ammissibilità di investimenti immateriali, il cui ammontare non potrà eccedere il 25% dell'investimento complessivo della macro-operazione, al lordo delle spese generali specificamente calcolate sull'intervento della II fase, secondo i massimali previsti dalla scheda di misura (in questo caso il 10%).

La domanda di aiuto deve essere corredata dalla documentazione comprovante la scelta del soggetto realizzatore (l'esecutore materiale dell'attività) secondo le procedure definite dalle Linee Guida



sull'ammissibilità delle spese del MIPAAF e le indicazioni recate dal Manuale delle procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV approvato dalla Regione a cui si rimanda per le specifiche del caso.

La domanda di aiuto deve quantificare la spesa proposta dal titolare per la realizzazione dell'operazione, sulla base di documenti progettuali da allegare alla domanda stessa (relazioni tecniche, elaborati grafici se pertinenti, computi metrici estimativi redatti sulla base del prezzario regionale di riferimento, preventivi di fornitura di beni e servizi con relativa relazione tecnica di scelta del fornitore, ecc.).

La spesa proposta nella domanda di aiuto non potrà in alcun modo eccedere l'importo indicato nel quadro economico del documento progettuale; nel caso in cui la domanda di aiuto faccia riferimento ad un'operazione consistente in un intervento "parziale" rispetto alla corrispondente voce del quadro economico, l'importo della spesa di tale intervento sarà computato in acconto rispetto all'ammontare della voce; la sommatoria delle domande di aiuto "per singolo intervento" non potrà comunque eccedere l'importo complessivo della voce stessa.

La domanda di aiuto deve fornire tutti gli elementi comprovanti la cantierabilità dell'investimento (permessi, pareri, autorizzazioni, concessioni, ecc.), deve essere corredata da atti attestanti la proprietà, ovvero il possesso, dei beni oggetto dell'investimento da parte del beneficiario finale, ovvero specifiche autorizzazioni del proprietario (se diverso dal beneficiario finale) per l'esecuzione di opere edili.

La domanda di aiuto, infine, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni del beneficiario finale attestanti il rispetto dei requisiti di ammissibilità (soggetti comunque a controllo amministrativo da parte delle strutture istruttorie competenti) e di tutti gli impegni assunti dallo stesso beneficiario finale connessi all'operazione finanziata (compresi eventuali impegni concernenti la gestione dell'investimento realizzato). Lo schema delle dichiarazioni rese dal beneficiario sarà comunicato al GAL dall'Autorità di gestione, contestualmente all'approvazione del fascicolo progettuale.

Nel provvedimento di concessione dell'aiuto saranno specificate le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di pagamento e la documentazione da allegare a loro corredo.

3.3.3 Presentazione della domanda di pagamento

Per ogni domanda di aiuto, il GAL potrà presentare domanda di pagamento di anticipo, se la domanda di aiuto si riferisce ad interventi ad investimento per i quali le procedure del PSR prevedono la possibilità di pagamento di anticipazioni, di SAL e di saldo.

L'importo da erogare quale anticipo sarà comunicato, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria, nel provvedimento di concessione dell'aiuto. L'erogazione è subordinata alla acquisizione di una garanzia bancaria o assicurativa in favore di AGEA (o di una garanzia scritta se il beneficiario è un Ente pubblico), corrispondente al 110% dell'importo richiesto, secondo le vigenti procedure AGEA e gli applicativi a ciò finalizzati in ambito SIAN.

Sarà possibile presentare domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.) giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.



I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La domanda di pagamento del saldo potrà essere effettuata quando risulta ultimato l'intervento o l'operazione ammesso/a a beneficio a cui la domanda di aiuto si riferisce.

L'intervento/l'operazione si intenderà ultimato/a quando completato/a e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Per quanto qui non espressamente riportato, si rimanda alle procedure generali di presentazione e gestione delle domande di aiuto e di pagamento concordate tra l'Organismo Pagatore AGEA e la Regione Puglia.



Schema di Convenzione per la realizzazione di un progetto a "regia GAL in convenzione"

L'anno ____ addì ____ del mese di _____ in presso la sede del Gruppo d'Azione Locale
_____ alla Via _____;

TRA

Il Gruppo di Azione Locale (di seguito GAL) " _____", rappresentato dal Sig. _____
C.F. _____, in qualità di Legale Rappresentante, elettivamente domiciliato per la carica presso
la sede legale, sita nel Comune di _____, alla Via _____

E

Il _____ (di seguito "Soggetto attuatore"), rappresentato dal Sig. _____
C.F. _____, in qualità di Legale Rappresentante, elettivamente domiciliato per la carica
presso la sede legale, sita nel Comune di _____, alla Via _____

PREMESSO

- Che il GAL è il soggetto titolare del Programma di Sviluppo Locale (PSL)
" _____", per il territorio dei Comuni di _____,
approvato dalla Giunta Regionale della Regione Puglia con la Delibera n. ____ del _____;
- Che nell'ambito del predetto PSL è prevista l'Azione (o le Azioni) n. ____ " _____" della
Misura 313;
- Che il PSL prevede di dare attuazione alla predetta Azione (o alle predette Azioni) attraverso la modalità
dei progetti "a regia in convenzione";
- Che, a tal fine, il GAL ha predisposto ed inviato alla Regione un apposito Documento progettuale,
approvato dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013, con la DDA n. ____ del _____ che
si allega alla presente Convenzione (Allegato Sub A);
- Che il suddetto Documento articola il progetto nelle singole operazioni da affidare a specifici Soggetti
attuatori, come di seguito riportate:
 - Titolo dell' operazione: _____ - soggetto attuatore " _____
 - Titolo dell' operazione: _____ - soggetto attuatore " _____
 - Titolo dell' operazione: _____ - soggetto attuatore " _____
 - Titolo dell' operazione: _____ - soggetto attuatore " _____;
- Che i Soggetti attuatori sopra riportati sono stati individuati attraverso le modalità descritte nel
documento progettuale;
- Che lo stesso documento progettuale individua le modalità con cui ciascun soggetto attuatore
realizzerà la propria operazione;
- Che al fine di dare attuazione alle singole operazioni di cui il progetto si compone, si rende necessario
stipulare un'apposita convenzione tra il GAL, nella qualità di titolare del progetto e responsabile della
sua complessiva realizzazione e ciascun soggetto attuatore nella qualità di responsabile della
realizzazione materiale di ciascuna operazione e dell'esecuzione dei connessi adempimenti inerenti la
successiva gestione dell'intervento secondo quanto riportato nel documento progettuale del GAL;



- Che tale convenzione, in particolare, disciplina i rapporti tra i contraenti per la realizzazione delle attività, in particolare per quanto riguarda gli impegni reciproci sia nelle fasi di realizzazione degli investimenti, sia nelle successive fasi di gestione, in armonia con le indicazioni della Misura/Azione del PSR e del PSL e con quanto indicato nel documento progettuale; gli aspetti di natura economica e finanziaria, con particolare riferimento al costo complessivo degli interventi, all'ammontare del contributo pubblico ed alle modalità di presentazione della Domanda di aiuto e delle Domande di Pagamento.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti ed i documenti richiamati in premessa che, se pur non materialmente allegati, le Parti dichiarano di conoscere integralmente.

Art. 2 – Oggetto e finalità della convenzione

La presente Convenzione è finalizzata a dare piena attuazione al Progetto " _____ " finanziato nell'ambito del PSL ed attuato dal GAL con la modalità "a regia in convenzione", con particolare riferimento all'Operazione " _____ " la cui responsabilità attuativa e gestionale, mediante la stipula del presente atto, è conferita dal GAL ed assunta dal _____ nella qualità di Soggetto Attuatore dell'Operazione stessa e beneficiario finale dei contributi pubblici previsti secondo le previsioni contenute nel Documento progettuale predisposto dal GAL ed approvato dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013, come indicato nelle premesse.

Art. 3 – Contenuti e modalità di realizzazione del Progetto

Gli investimenti materiali ed immateriali previsti per la realizzazione del Progetto, così come le loro modalità attuative ed i successivi adempimenti gestionali connessi alle finalità dell'intervento, sono definiti dal Documento progettuale del GAL (allegato al presente atto) che il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare in ogni sua parte per la specifica operazione affidata con il presente atto.

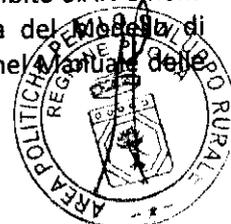
Art. 4 – Beneficiario finale dell'operazione

Il beneficiario finale dell'operazione, percettore degli aiuti pubblici stanziati dal PSL, è il Soggetto Attuatore.

Art. 5 – Compiti e impegni del Soggetto Attuatore

È compito del Soggetto Attuatore dare compimento alla fase di realizzazione del progetto propriamente detta attraverso le Fasi e le attività di seguito elencate:

- completamento degli adempimenti procedurali preliminari consistenti nella fase di progettazione fino al livello di progetto esecutivo e nella predisposizione del proprio fascicolo Aziendale in ambito SIAN secondo le vigenti procedure di AGEA;
- predisposizione e rilascio della Domanda di aiuto per la specifica operazione in ambito SIAN e nella presentazione al GAL del dossier cartaceo comprendente la stampa definitiva del Modulo di domanda suddetto e i relativi allegati, secondo le modalità ed i termini descritti nel Manuale delle



Procedure e dei controlli della Misura _____ approvato dall'Autorità di gestione del PSR con propria determina n. __ del _____;

- realizzazione degli investimenti previsti dall'operazione secondo le modalità descritte nel Documento progettuale del GAL e nel rispetto delle procedure in materia di acquisizione di beni e servizi come descritte nel Manuale sulle procedure di attuazione delle misure degli Assi III e IV del PSR approvato dalla Regione;
- predisposizione e rilascio delle Domande di pagamento per la specifica operazione in ambito SIAN e nella presentazione al GAL dei relativi dossier cartacei comprendenti la stampa definitiva del Modello di domanda e dei relativi allegati, secondo le modalità ed i termini descritti nel Manuale delle Procedure e dei controlli della Misura approvato dall'Autorità di gestione del PSR con propria determina n. __ del _____.

Il soggetto convenzionato si impegna a:

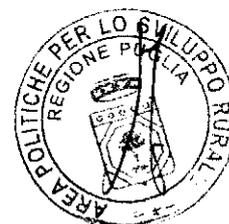
- definire la progettazione esecutiva e realizzare gli investimenti dell'operazione nel rispetto del limite massimo di costo previsto dal quadro economico e del cronoprogramma così come definiti nel Documento progettuale del GAL approvato dall'Autorità di gestione del PSR;
- chiedere preventivamente l'autorizzazione al GAL per eventuali varianti e/o adattamenti tecnici, nel rispetto delle procedure in materia di varianti ed adattamenti tecnici definite nel Manuale delle procedure e dei controlli della Misura _____ approvato dall'Autorità di gestione del PSR con propria determina n. __ del _____;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa regionale e nazionale per la realizzazione degli investimenti dell'operazione;
- adempiere all'obbligo di monitoraggio semestrale dell'avanzamento procedurale, fisico e economico-finanziario dell'operazione, secondo le indicazioni del GAL ed in coerenza agli impegni ed alle scadenze di monitoraggio del PSR;
- garantire l'esecuzione degli adempimenti di carattere gestionale, successivamente alla realizzazione degli investimenti, secondo quanto riportato nel Documento progettuale del GAL, con particolare riguardo alla fruizione pubblica degli interventi realizzati.

Art. 6 – Compiti e impegni del GAL

È compito del GAL provvedere:

- al finanziamento dell'operazione a seguito di istruttoria ed approvazione della domanda di aiuto (e relativi allegati) presentata dal Soggetto Attuatore;
- allo svolgimento dei controlli amministrativi delle domande di pagamento, ai fini della materiale erogazione degli aiuti al Soggetto Attuatore da parte dell'AGEA (Organismo Pagatore del PSR) subordinatamente allo svolgimento e positivo riscontro delle ulteriori attività di controllo ed autorizzazione finale delle domande di pagamento stesse da parte delle competenti strutture regionali e dell'Autorità di gestione del PSR.

A tal fine, il GAL si impegna a:



- svolgere l'istruttoria della domanda di aiuto entro ____ giorni dalla data di ricezione delle stesse e/o dalla data di riscontro della ricevibilità della domanda, con particolare riguardo alla completezza della documentazione richiesta;
- svolgere i controlli amministrativi delle domande di pagamento entro ____ giorni dalla data di ricezione delle stesse e/o dalla data di riscontro della ricevibilità delle domande, con particolare riguardo alla completezza della documentazione richiesta;
- svolgere l'istruttoria delle varianti al progetto eventualmente presentate dal Soggetto attuatore, entro ____ giorni dal ricevimento delle stesse.

Art. 7 - Spese ammissibili

Per quanto non eventualmente definito nel Documento progettuale del GAL, le spese ammissibili sono verificate sulla base delle vigenti "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" definite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nonché delle indicazioni del PSR Puglia 2007-2013 e del PSL del GAL.

Le spese ammissibili sono verificate e determinate in sede di istruttoria ed approvazione della domanda di aiuto da parte del GAL.

Art. 8 – Costo dell'operazione ed entità del contributo pubblico

Il costo massimo dell'operazione ammonta ad Euro _____ (in numero e lettere).

Il contributo pubblico concesso per la realizzazione dell'operazione ammonta ad Euro _____ (in numero e lettere).

L'intensità del contributo pubblico è pari al 100% delle spese ammesse in sede di controllo delle domande di pagamento.

Art. 9 – Sanzioni

L'accertamento di eventuali inadempienze del Soggetto Attuatore, nella qualità di beneficiario finale dell'operazione finanziata nell'ambito del PSL, comporta l'applicazione di sanzioni dettate dalla normativa comunitaria e nazionale.

In particolare, la Regione, a seguito della definizione delle modalità attuative delle Misure dell'Asse III e dell'Asse IV, predispone e condivide con AGEA le modalità di applicazione dei criteri di riduzione/esclusione degli aiuti, ai sensi del Reg. (CE) 1975/2006 e della connessa normativa nazionale, che il Soggetto Attuatore riconosce sin d'ora, accettandone l'osservanza.

Articolo 10 - Recupero

Qualora, in seguito a verifiche e controlli da parte degli organi competenti si rilevino irregolarità o frodi nella realizzazione di un'operazione realizzata con la modalità della "regia GAL in convenzione" che comportino, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi momento, la riduzione/revoca del contributo pubblico concesso e la corrispondente azione di recupero da parte di AGEA nei confronti della Regione, spetta alla Regione il diritto di rivalsa sul GAL, nella qualità di soggetto responsabile dell'esecuzione del PSL, per l'intero importo oggetto del recupero, fatta salva ogni ulteriore azione di tutela, anche in via risarcitoria. Al



GAL, a sua volta, spetta il diritto di rivalsa nei confronti del Soggetto Attuatore, in virtù della presente clausola.

Art. 11 - Durata della Convenzione

La presente convenzione è resa immediatamente esecutiva a far data dalla data di stipula; essa ha durata pari al periodo utile per la realizzazione dell'Operazione, la successiva rendicontazione finale e liquidazione a saldo del contributo e dell'ulteriore periodo di estensione degli impegni del beneficiario finale secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli della Misura, _____ approvato dall'Autorità di gestione del PSR con propria determina n. __ del _____.

Art. 12 - Spese di convenzione

Eventuali spese e oneri conseguenti alla stipula della presente Convenzione sono interamente a carico del soggetto convenzionato.

A fini fiscali si dichiara che la presente Convenzione rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 1 della tabella annessa al DPR 26 aprile 1986 n. 131, pertanto non vi è obbligo di chiedere la registrazione.

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Art. 13 - Varie

Per quanto non sia qui contemplato, valgono le disposizioni del Codice Civile, del PSR e della normativa nazionale e comunitaria in materia. Il presente atto viene fatto, letto, approvato e sottoscritto in duplice originale, dalle parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Art. 14 - Norme sulla privacy

Le parti si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni normative di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo alle norme dell'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

Art. 15 - Foro competente

In caso di eventuali controversie in ordine alla presente convenzione, le parti dichiarano competente il foro di _____.

Per il GAL

Per il Soggetto Attuatore

